



PICCHIANI & BARLACCHI

Dal 1902 diamo forma al metallo



Dal 1902 diamo forma al Metallo

120 ANNI DI STORIA
JAHRE GESCHICHTE



PICCHIANI & BARLACCHI

Dal 1902 diamo forma al metallo

I 20 ANNI

La storia di Picchiani & Barlacchi, come ben sappiamo, inizia nel lontano 1902 evolvendosi negli anni per merito delle tante persone che l'hanno diretta e di quelle che vi hanno lavorato con amore e dedizione. Impossibile nominarle tutte, ma sicuramente a tutte dobbiamo qualcosa.

Personalmente ho potuto contare sull'aiuto, in tempi difficili, di colleghi che vi lavoravano da molti anni e che con la loro esperienza ne hanno contribuito alla crescita anche quando, al contrario, molti nostri competitor hanno dovuto chiudere le loro realtà. Dobbiamo infatti essere sempre al passo con i tempi, mai pensare di essere arrivati ma, con umiltà, sapere che c'è sempre da imparare in ogni campo: dal commerciale con le sue nuove tecniche di marketing e con opportunità di comunicazione che ci collegano in un attimo al mondo intero, alla produzione con nuovi macchinari ed impianti sempre più moderni ed automatizzati.

Sono convinta che le nostre carte vincenti, sui due fronti, siano il rapporto di stima reciproca che si crea con i clienti che cerchiamo sempre di soddisfare e con i fornitori che si sentono parte di una grande famiglia, sia il non rinunciare mai alla qualità ed al buon gusto cosa che, anche se si usufruisce dei mezzi più moderni e sofisticati, non può prescindere dalla manualità dei nostri operai più qualificati che danno un tocco artistico a tutto ciò che viene prodotto. Gli stessi operai che hanno appreso dai loro predecessori e che oggi insegnano ai nuovi arrivati, una catena che ancora oggi sussiste ed è il segreto del nostro successo.

Felice di aver fatto parte di questa realtà sono oggi affiancata da mio figlio Matteo a cui dobbiamo una nuova sede e nuovi contatti in giro per il mondo e che ha la stessa passione e impegno di chi ci ha preceduti.



I 20 JAHRE

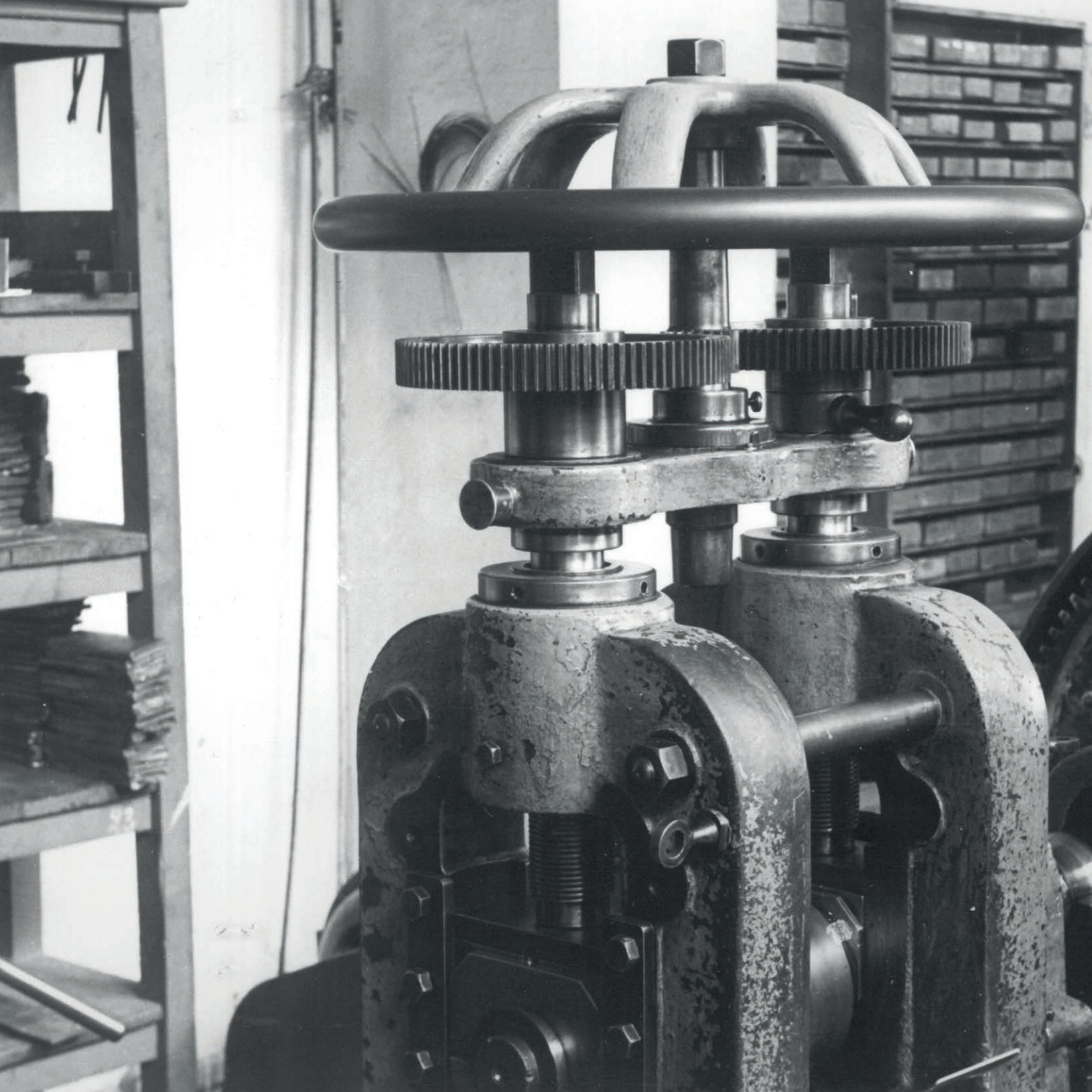
Die Geschichte von Picchiani & Barlacchi beginnt, wie wir alle wissen, im fernen Jahr 1902 und hat sich im Laufe der Jahre dank vieler Menschen, die es geleitet haben, und derer, die mit Liebe und Hingabe dort gearbeitet haben, entwickelt. Es ist unmöglich, sie alle zu nennen, aber sicherlich schulden wir allen etwas.

Persönlich konnte ich in schwierigen Zeiten auf die Hilfe von Kollegen zählen, die seit vielen Jahren dort arbeiteten und mit ihrer Erfahrung zum Wachstum beigetragen haben, auch als viele unserer Mitbewerber ihre Geschäfte schließen mussten. Wir müssen immer mit der Zeit gehen, niemals denken, dass wir am Ziel sind, sondern mit Demut wissen, dass es immer etwas zu lernen gibt, sei es im Bereich Marketing mit seinen neuen Techniken und Kommunikationsmöglichkeiten, die uns in einem Augenblick mit der ganzen Welt verbinden, oder in der Produktion mit neuen, immer moderneren und automatisierten Maschinen und Anlagen.

Ich bin überzeugt, dass unsere Trümpfe auf beiden Seiten die gegenseitige Wertschätzung mit den Kunden sind, die wir immer zufriedenstellen möchten, und mit den Lieferanten, die sich als Teil einer großen Familie fühlen. Ebenso wie das Festhalten an Qualität und gutem Geschmack, was selbst bei Verwendung der modernsten und anspruchsvollsten Mittel nicht auf die Geschicklichkeit unserer qualifiziertesten Arbeiter verzichten kann, die allem, was produziert wird, eine künstlerische Note verleihen. Dieselben Arbeiter, die von ihren Vorgängern gelernt haben und heute den Neulingen beibringen, eine Kette, die heute noch besteht und das Geheimnis unseres Erfolgs ist.

Glücklich, Teil dieser Realität gewesen zu sein, stehe ich heute meinem Sohn Matteo zur Seite, dem wir einen neuen Sitz und neue Kontakte auf der ganzen Welt verdanken und der die gleiche Leidenschaft und Hingabe wie seine Vorgänger hat.

A stylized, handwritten signature in black ink, likely belonging to a member of the Picchiani & Barlacchi family.

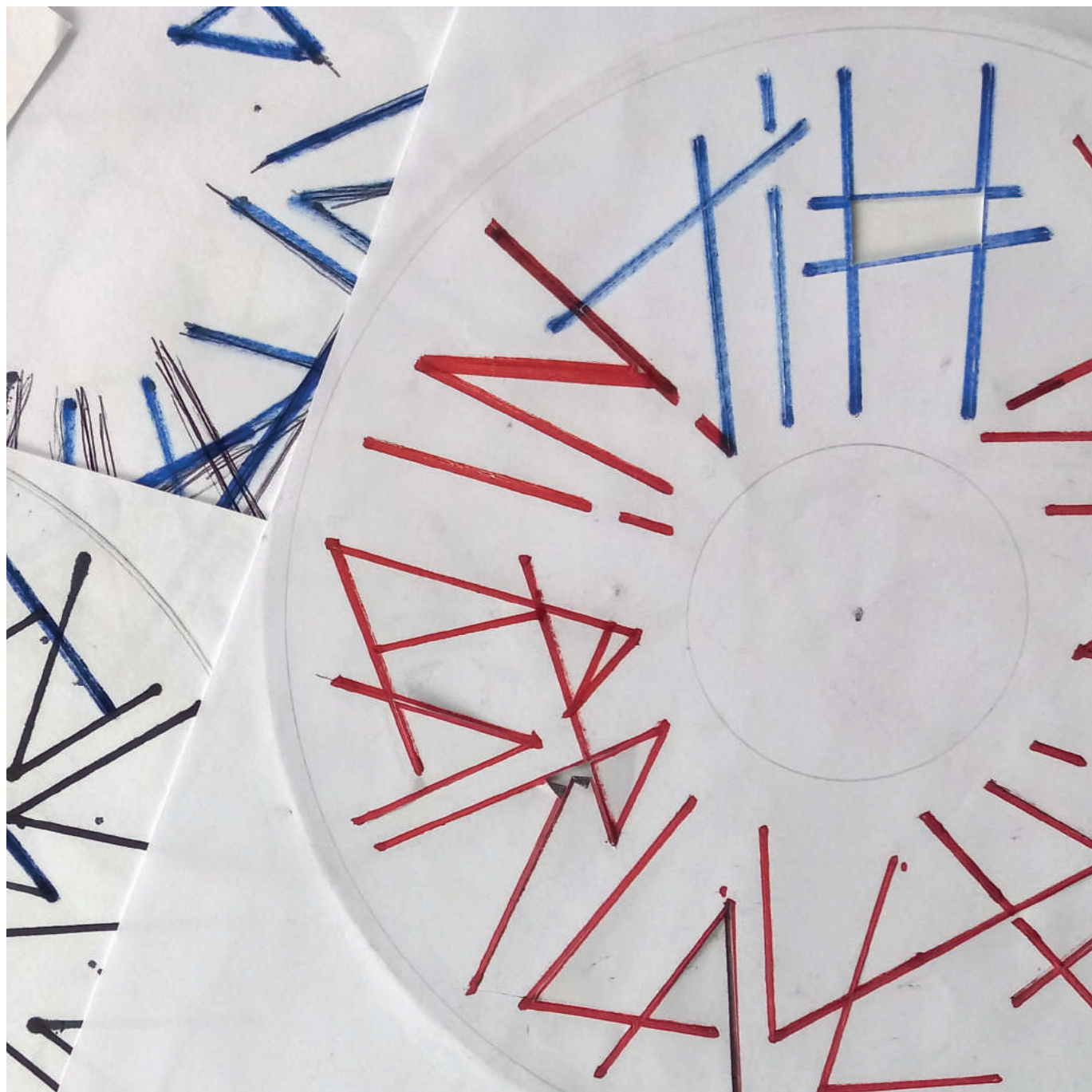




CELEBRIAMO 120 ANNI



WIR FEIERN 120 JAHRE



LA MEDAGLIA

120 anni di attività sono per l'azienda Picchiani & Barlacchi un importante traguardo e rappresentano per i loro clienti garanzia di vasta e profonda esperienza tecnica e professionale nel settore della medaglistica.

La medaglia calendario che accompagna da oltre un decennio l'azienda, si arricchisce in questa occasione di un valore aggiunto rappresentato da una sfera che va ad occupare quello spazio centrale e caratterizzante la loro medaglia. La sfera, vuole essere il nucleo irradiante di un rinnovamento che trova la Picchiani & Barlacchi nel suo 120° anniversario ancora leader del settore e che per ragioni di attualità la vede ampliare i suoi spazi di produzione e conseguentemente cambiare la sua sede, in occasione questo anche di un importante subentro generazionale.



DIE MEDAILLE

120 Jahre Geschäftstätigkeit sind für das Unternehmen Picchiani & Barlacchi ein bedeutender Meilenstein und stehen für ihre Kunden für eine umfassende und tiefgreifende technische und professionelle Erfahrung im Bereich der Medaillenkunst.

Die Kalendermedaille, die das Unternehmen seit über einem Jahrzehnt begleitet, wird zu dieser Gelegenheit um einen Mehrwert ergänzt, der durch eine Kugel repräsentiert wird, die den zentralen Raum einnimmt und die ihre Medaille charakterisiert. Die Kugel soll der strahlende Kern einer Erneuerung sein, die Picchiani & Barlacchi anlässlich ihres 120. Jubiläums weiterhin zum Branchenführer macht. Aktuell erweitert das Unternehmen seine Produktionsflächen und ändert folglich auch seinen Sitz, was auch mit einem wichtigen Generationswechsel verbunden ist.

VALENTINO MARCIZANI

VALENTINO MORADEI GABBRIELLI

Lo scultore

Valentino Moradei Gabbrielli, nipote dello scultore Donatello Gabbrielli (1884-1955) nasce a Scandicci nel 1959.

Compie gli studi presso l'**Accademia di Belle Arti di Firenze**. Partecipa dal 1981 al 1983, alle missioni archeologiche del Politecnico di Torino a Hierapolis di Frigia, in Turchia, dove per conto del Ministero degli Affari Esteri Italiano lavora come **esperto restauratore di marmi antichi**. Tornato in Italia, dal 1984 si dedica all'insegnamento. Collabora con **numeroso università statunitensi** in **Firenze**, ed in **Giappone**.

Attivo come scultore-scenografo, **cura le scene d'opere liriche e commedie** per vari teatri italiani e esteri. Espone in Italia e all'estero, aggiudicandosi importanti riconoscimenti: il "*Premio Banca Mercantile*" dell'Università Internazionale dell'Arte U.I.A. nel 1982; nel 1986 il premio "*Filippo Albacini*" dell'Accademia Nazionale di S. Luca in Roma. Lavora attivamente nel campo del **design**, divenendo noto in Giappone come **stilista disegnatore di orologi da polso**. Nel 1987 collabora al progetto vincente per l'arredo del centro storico di Grosseto; nel 1998 realizza l'opera "*Infinito*" per il "*Parco Comunale di Scultura Contemporanea delle Vallette d'Ostellato*" (Ferrara). Ha realizzato nell'Agosto 2003, un'opera monumentale per l'azienda fiorentina "*Cooperativa Agricola di Legnaia*". È presente nel "*Parco Museo d'Arte Ambientale di Poggio Valicaia*" nel comune di Scandicci-Firenze con il gruppo scultoreo "*Umanità*", 2004. È stata inaugurata nel 2008 la fontana "*Lympha*" nel centro della cittadina di Greve in Chianti. Nel 2016 è collocato il gruppo bronzeo "*Colloquium*" nella piazza antistante l'antica Abbazia di San Salvatore e Lorenzo a Settimo a Badia a Settimo (Scandicci). È del 2019 l'opera "*Fonts*" collocata nella piazza della Biblioteca Comunale di Greve in Chianti. Nel 2022 sarà collocata sul corso della cittadina di Scandicci-Firenze l'opera "*Orizzonte*".

Insegna **Discipline Plastiche e Scultoree** presso il Liceo Artistico Statale di Porta Romana in Firenze dal 1997.

Dal 2006, è membro dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze.

VALENTINO MORADEI GABBRIELLI

Der Bildhauer

Valentino Moradei Gabbrielli, Neffe des Bildhauers Donatello Gabbrielli (1884-1955) wurde 1959 in Scandicci geboren.

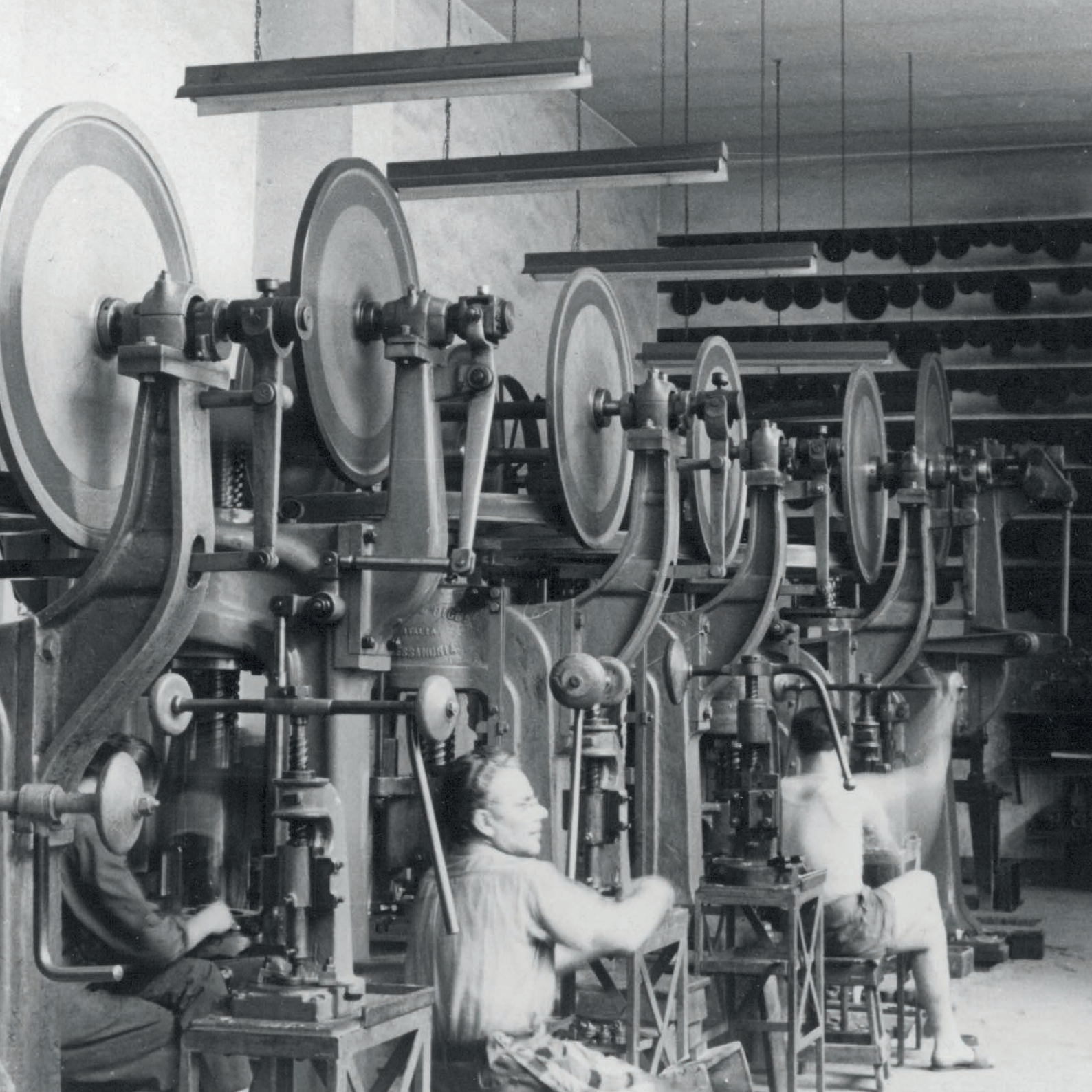
CEr studiert an der **Akademie der Bildenden Künste in Florenz**. Von 1981 bis 1983 nimmt er an den archäologischen Missionen des Polytechnikums Turin in Hierapolis in Phrygien, Türkei, teil, wo er im Auftrag des italienischen Außenministeriums als **Experte für die Restaurierung antiker Marmorarbeiten** arbeitet. Nach seiner Rückkehr nach Italien widmet er sich ab 1984 der Lehre. Er arbeitet mit **zahlreichen amerikanischen Universitäten in Florenz** und in **Japan** zusammen.

Aktiv als Bildhauer und Bühnenbildner **gestaltet er Bühnenbilder für Opern und Komödien** für verschiedene italienische und ausländische Theater. Er stellt in Italien und im Ausland aus und erhält wichtige Auszeichnungen: den "*Premio Banca Mercantile*" der Internationalen Universität der Kunst U.I.A. im Jahr 1982; im Jahr 1986 den "*Filippo Albacini*"-Preis der Nationalen Akademie von S. Luca in Rom. Er arbeitet aktiv im Bereich **Design** und wird in Japan als **Designer von Armbanduhren** bekannt. Im Jahr 1987 arbeitet er am erfolgreichen Projekt für die Möblierung der Altstadt von Grosseto mit; im Jahr 1998 schafft er das Werk "*Infinito*" für den "*Gemeinsamen Skulpturenpark der Vallette d'Ostellato*" (Ferrara). Im August 2003 schafft er ein monumentales Werk für die Florentiner Firma "*Cooperativa Agricola di Legnaia*". Er ist im "*Parco Museo d'Arte Ambientale di Poggio Valicaia*" in der Gemeinde Scandicci-Florenz mit der Skulpturengruppe "*Umanità*" aus dem Jahr 2004 vertreten. Im Jahr 2008 wurde der Brunnen "*Lympha*" im Zentrum der Stadt Greve in Chianti eingeweiht. Im Jahr 2016 wird die Bronze Gruppe "*Colloquium*" auf dem Platz vor der antiken Abtei von San Salvatore e Lorenzo a Settimo in Badia a Settimo (Scandicci) platziert. Im Jahr 2019 wird das Werk "*Fonts*" auf dem Platz der Stadtbibliothek von Greve in Chianti platziert. Im Jahr 2022 wird das Werk "*Orizzonte*" auf dem Corso der Stadt Scandicci-Florenz platziert werden.

Er unterrichtet **Plastische und Bildhauerische Disziplinen** am Staatskunstgymnasium Porta Romana in Florenz seit 1997.

Seit 2006 ist er Mitglied der Akademie der Künste in Florenz.





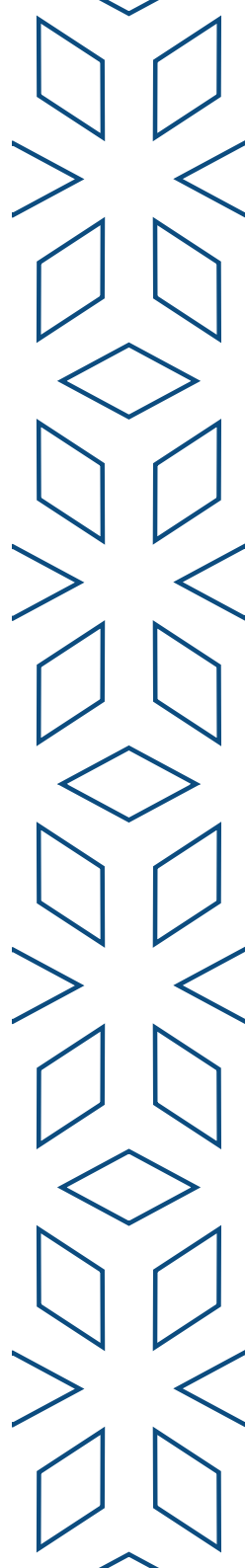
The background features a repeating pattern of interlocking diamonds in a light blue-grey color on a dark blue background. A thin white rectangular border is centered on the page, enclosing the text.

LA STORIA



DIE GESCHICHTE

102⁻¹⁹²⁰





ARTIGIANI DI NASCITA

Fondata nel 1902, l'azienda Picchiani & Barlacchi ha visto scorrere oltre un secolo di eventi della storia nazionale ed internazionale contribuendo, con le sue creazioni, a mantenerne il ricordo vivo nel tempo.

La costante ricerca dell'eccellenza ci ha permesso di aggiudicarci grandi commesse e collaborazioni che, a 120 anni dalla fondazione, vogliamo ricordare attraverso un percorso storico che si dipana tra le persone che hanno contribuito al successo dell'azienda e gli eventi celebrati.

Come spesso accade anche oggi con le aziende più conosciute al mondo - Apple o Amazon, per citare le due maggiormente conosciute - i più grandi successi prendono vita in luoghi semplici e anche il primo seme di Picchiani & Barlacchi germoglia in una cantina di via De' Fossi, a Firenze, dove i fratelli Gastone e Berto Picchiani iniziano a lavorare il metallo.

HANDWERKER VON GEBURT

Gegründet im Jahr 1902 hat das Unternehmen Picchiani & Barlacchi über ein Jahrhundert Ereignisse der nationalen und internationalen Geschichte erlebt und durch seine Kreationen dazu beigetragen, die Erinnerung im Laufe der Zeit lebendig zu halten.

Die ständige Suche nach Exzellenz hat es uns ermöglicht, bedeutende Aufträge und Kooperationen zu gewinnen, die wir, 120 Jahre nach der Gründung, durch eine historische Reise würdigen möchten, die sich durch die Menschen erstreckt, die zum Erfolg des Unternehmens beigetragen haben, und die gefeierten Ereignisse.

Wie es oft auch heute bei den bekanntesten Unternehmen der Welt der Fall ist - Apple oder Amazon, um die beiden bekanntesten zu nennen - entstehen die größten Erfolge an einfachen Orten, und auch der erste Samen von Picchiani & Barlacchi keimt in einem Keller in der Via De' Fossi in Florenz, wo die Brüder Gastone und Berto Picchiani beginnen, mit Metall zu arbeiten.



Sono due artigiani con l'estro artistico nel sangue, alle spalle la lunga tradizione cittadina degli zecchieri e nel cuore l'idea di ridare vita all'arte della medaglia, oggetto simbolo del ricordo duraturo di avvenimenti e di uomini famosi.

Il progetto, come il metallo che veniva lavorato, acquistò man mano maggiore solidità: fu fondata la ditta nel 1902, la società si ingrandì con l'ingresso di Bruno Barlacchi nel 1915 e lo stabilimento si ampliò tanto da rendere necessario il trasferimento alla sede di via Landini, nel 1921.

GASTONE PICCHIANI

Nato nel lontano 1875 cominciò l'attività di incisore nei primissimi anni del '900 e, unitosi a Bruno Barlacchi, dette vita all'omonimo stabilimento Picchiani & Barlacchi di-

Es sind zwei Handwerker mit künstlerischem Flair im Blut, mit der langen Tradition der Münzpräger der Stadt im Rücken und der Idee im Herzen, die Kunst der Medaille wiederzubeleben, eines Symbols für die dauerhafte Erinnerung an Ereignisse und berühmte Menschen.

Das Projekt, wie das bearbeitete Metall, gewann nach und nach an Festigkeit: Das Unternehmen wurde 1902 gegründet, die Firma wuchs mit dem Eintritt von Bruno Barlacchi im Jahr 1915, und das Werk wurde so erweitert, dass ein Umzug in die Via Landini im Jahr 1921 erforderlich wurde.

GASTONE PICCHIANI

Geboren im fernen Jahr 1875, begann er seine Tätigkeit als Graveur in den frühen Jahren des 20. Jahrhunderts und gründete zusammen mit Bruno Barlacchi das gleichnamige



ventato una vera e propria zecca privata e una fucina di artisti. Maestro incisore, usava il bulino con rara abilità, realizzando innumerevoli medaglie dei più svariati soggetti, che hanno fissato avvenimenti piccoli e grandi della vita del nostro paese.

Ma Gastone non era solo un uomo dalle rare doti di artigiano: aveva la visione necessaria a trasformare l'idea nata in una piccola bottega in una vera e propria azienda, che avrebbe portato con orgoglio l'arte della medaglia e dell'arte fiorentina in tutto il mondo.

BRUNO BARLACCHI

Quando il ragioniere Barlacchi iniziò a collaborare con la ditta, fornì nuovo impulso all'azienda: appassionato di sport, si dedicò ad allargare il campo di produzione delle medaglie a questo settore, che divenne la chiave principale del suo successo. Tra le collaborazioni più prestigiose si ricordano quelle con il Vespa Club d'Italia e con quello di Firenze, a cui contribuì sin dalla fondazione e di cui fu Presidente per molti anni.

LA TARGA FLORIO

Fin dal 1906, anno della sua creazione, la Picchiani & Barlacchi ha eseguito le fusioni della targa-premio per questa corsa automobilistica italiana, la più nota e antica al mondo, voluta da Vincenzo Florio, imprenditore palermitano e discendente di una delle più note famiglie dell'epoca, disegната dall'orafo francese René Lalique.



Unternehmen Picchiani & Barlacchi, das zu einer echten privaten Münzstätte und einer Schmiede von Künstlern wurde. Als Meistergraveur verwendete er den Grabstichel mit seltenem Geschick und schuf unzählige Medaillen zu den unterschiedlichsten Themen, die kleine und große Ereignisse im Leben unseres Landes festhielten.

Aber Gastone war nicht nur ein Mann mit seltenen handwerklichen Fähigkeiten: Er hatte die Vision, die in einer kleinen Werkstatt geborene Idee in ein richtiges Unternehmen zu verwandeln, das stolz die Kunst der Medaille und die florentinische Kunst in die ganze Welt tragen würde.

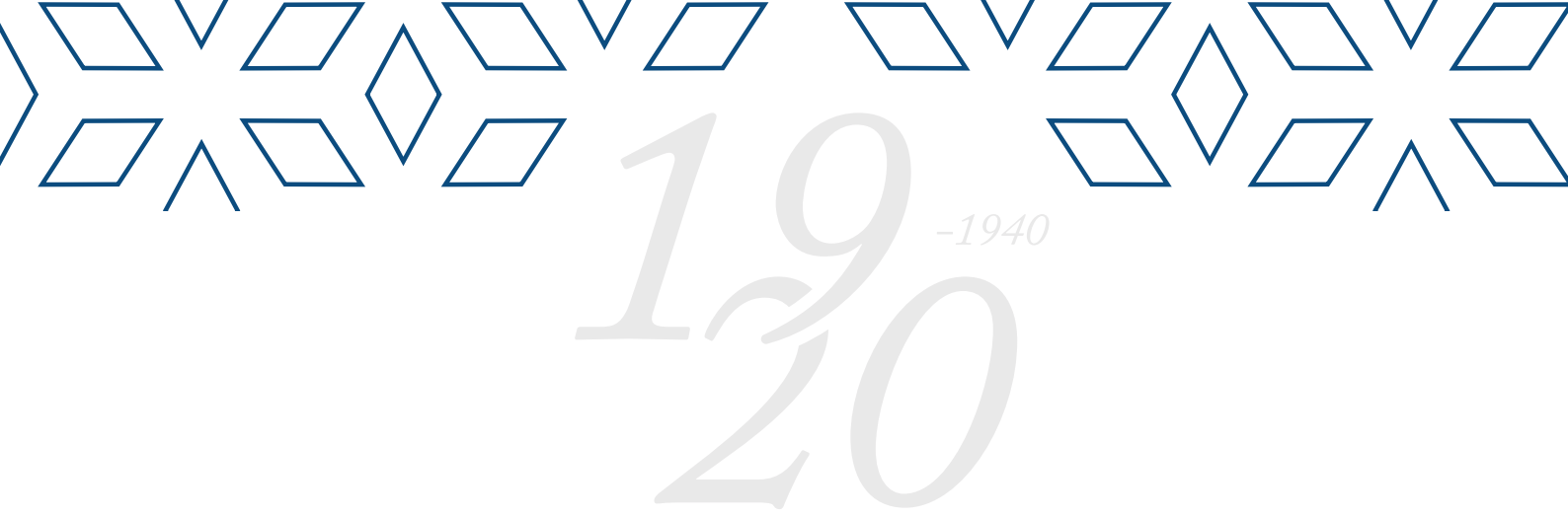
BRUNO BARLACCHI

Als der Buchhalter Barlacchi anfang, mit dem Unternehmen zusammenzuarbeiten, gab er dem Unternehmen neuen Schwung: Als Sportbegeisterter widmete er sich der Erweiterung der Medaillenproduktion auf diesen Bereich, der zu einem Schlüssel seines Erfolgs wurde. Unter den renommiertesten Kooperationen sind diejenigen mit dem Vespa Club d'Italia und dem Vespa Club Florenz zu erwähnen, zu dem er seit der Gründung beitrug und dessen Präsident er viele Jahre lang war.

THE TARGA FLORIO

Die Picchiani & Barlacchi hat seit 1906 die Gießarbeiten für die Siegestrophäe (entworfen vom französischen Goldschmied René Lalique) durchgeführt, dem Jahr der Gründung dieses italienischen Autorennens, dem bekanntesten und ältesten der Welt, initiiert von Vincenzo Florio, einem Unternehmer aus Palermo und Nachkomme einer der bekanntesten Familien der damaligen Zeit.





1920-1940

LA MEDAGLIA, DI NUOVO IN SCENA

Due anni dopo il trasferimento, nel 1923 la sede prese fuoco e andarono distrutti molti materiali, rendendosi necessario un nuovo trasferimento in via Cimarosa.

La gestione di Bruno Barlacchi, la sua capacità amministrativa e la passione per lo sport dettero una forte spinta commerciale all'azienda che dal 1944 intensificò la propria attività e che portò sia a nuove assunzioni che all'ampliamento di alcuni settori, dalla costruzione degli stampi alla confezione del prodotto finito.

Di fatto Picchiani & Barlacchi stava riportando alla ribalta i valori sopiti della medaglia: quello di oggetto privilegiato per effigiare grandi eventi e personaggi perpetuandone le gesta e la memoria. Proprio in quel periodo la società divenne fornitore primario per il mondo dello sport, delle Forze Armate, della Marina, degli Organismi Pubblici...

Nel 1950 si rese necessario un nuovo trasferimento: tutti i tesori dell'azienda, i gessi, i modelli in bronzo, i punzoni ed i conii, i campioni delle medaglie coniate negli anni... tutto trovò nuova collocazione nella sede di Viale Francesco Petrarca.

DIE MEDAILLE WIEDER AUF DER SZENE

Zwei Jahre nach dem Umzug, im Jahr 1923, brach in der Niederlassung ein Feuer aus, bei dem viele Materialien zerstört wurden, was einen erneuten Umzug in die Via Cimarosa notwendig machte.

Die Führung von Bruno Barlacchi, seine Verwaltungsfähigkeiten und die Leidenschaft für den Sport gaben dem Unternehmen einen starken Geschäftsimpuls. Ab 1944 intensivierte das Unternehmen seine Aktivitäten, führte Neueinstellungen durch und erweiterte einige Bereiche, von der Herstellung von Formen bis zur Verpackung des Endprodukts. Tatsächlich brachte Picchiani & Barlacchi die verschütteten Werte der Medaille wieder in den Vordergrund: das privilegierte Objekt, um große Ereignisse und Persönlichkeiten darzustellen und ihre Taten und Erinnerungen zu bewahren. In dieser Zeit wurde das Unternehmen zum Hauptlieferanten für den Sport, die Streitkräfte, die Marine, öffentliche Einrichtungen usw.

Im Jahr 1950 wurde ein weiterer Umzug notwendig: Alle Schätze des Unternehmens, Gips, Bronzemodelle, Stempel und Matrizen, Muster der im Laufe der Jahre geprägten Medaillen usw., fanden einen neuen Platz im Hauptsitz in der Viale Francesco Petrarca.



Anche l'assetto societario cambiò volto con l'ingresso di Giuseppe Lastrucci che acquisì parte delle quote di Gastone Picchiani.

GIUSEPPE LASTRUCCI

Bancario di professione ma ormai in pensione Giuseppe Lastrucci entrò nella società mettendo a frutto le sue capacità occupandosi di amministrazione e contabilità. Curava gli affari con oculatezza e professionalità, rendendone possibile lo sviluppo e la realizzazione di moltissimi progetti. Dirigeva l'azienda spesso seduto alla sua scrivania con l'immane sigaro toscano tra le labbra.

MEDAGLIA PER IL 600° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI

La medaglia è stata coniata in occasione del 600° Anniversario della Morte del



Auch die Unternehmensstruktur änderte sich mit dem Eintritt von Giuseppe Lastrucci, der einen Teil der Anteile von Gastone Picchiani erwarb.

GIUSEPPE LASTRUCCI

Als ehemaliger Banker im Ruhestand trat Giuseppe Lastrucci in das Unternehmen ein und nutzte seine Fähigkeiten in den Bereichen Verwaltung und Buchführung. Mit Umsicht und Professionalität kümmerte er sich um die Geschäfte, ermöglichte die Entwicklung und Umsetzung zahlreicher Projekte. Oft leitete er das Unternehmen von seinem Schreibtisch aus, immer mit der unverzichtbaren toskanischen Zigarre zwischen den Lippen.

MEDAILLE ZUM 600. TODESTAG VON DANTE ALIGHIERI

Die Medaille wurde anlässlich des 600. Todestages des



Sommo Poeta, Dante Alighieri, da sempre ed in tutto il mondo simbolo di Firenze e Ravenna. Fu commissionata dal Comitato Dantesco Cattolico di Ravenna al grande Maestro Aurelio Mistruzzi, scultore e medaglista della prima metà del Novecento.

FEDI DI ACCIAIO

Nonostante la guerra e le difficoltà, la produzione dell'azienda fiorentina non si è mai fermata. Anche al tempo delle sanzioni del regime fascista fu coinvolta per produrre le fedi di acciaio da dare in sostituzione a quelle d'oro che venivano donate alla Patria. In tale occasione la Picchiani & Barlacchi curò anche l'esecuzione di due fedi in acciaio, finemente sbalzate e cesellate, che nel corso di una famosa cerimonia vennero consegnate personalmente al re Vittorio Emanuele III e a Mussolini.

SPADA DI MUSSOLINI

Oggetto unico e bellissimo, venne commissionato nel 1937 a Picchiani & Barlacchi proprio per il grande prestigio di cui godeva l'azienda fiorentina.

Questa spada, detta anche spada dell'Islam, era decorata con simboli arabeschi in oro massiccio e fu donata a Benito Mussolini in qualità di protettore dell'Islam, da Yusef Kerbisc.

In seguito all'eccellente lavoro, negli anni di regime la Picchiani & Barlacchi rischiò molte volte di essere spostata in Germania. Solo grazie al polso della dirigenza e al forte radicamento sul territorio riuscì a mantenere la sede in Italia, nel cuore di Firenze, dove ha prosperato per molti anni a venire.

Höchsten Dichters, Dante Alighieri, geprägt, der weltweit und seit jeher ein Symbol für Florenz und Ravenna ist. Sie wurde vom Danteskatholischen Komitee von Ravenna beim großen Meister Aurelio Mistruzzi in Auftrag gegeben, einem Bildhauer und Medailleur aus der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts.



EHERINGE AUS STAHL

Trotz Krieg und Schwierigkeiten hat die Produktion des florentinischen Unternehmens nie aufgehört. Auch während der Sanktionen des faschistischen Regimes wurde es einbezogen, um Eheringe aus Stahl herzustellen, die anstelle der goldenen Ringe gegeben wurden, die dem Vaterland gewidmet wurden. Bei dieser Gelegenheit kümmerte sich Picchiani & Barlacchi auch um die Ausführung von zwei fein getriebenen und ziselierten Eheringe aus Stahl, die während einer berühmten Zeremonie persönlich an König Vittorio Emanuele III. und Mussolini überreicht wurden.



MUSSOLINIS SCHWERT

Ein einzigartiges und wunderschönes Objekt wurde 1937 genau wegen des großen Ansehens, das das florentinische Unternehmen genoss, bei Picchiani & Barlacchi in Auftrag gegeben. Dieses Schwert, auch als Islamisches Schwert bekannt, war mit arabischen Symbolen aus massivem Gold verziert und wurde von Yusef Kerbisc als Geschenk an Benito Mussolini überreicht, der als Beschützer des Islam galt. Aufgrund der hervorragenden Arbeit bestand während der Regierungsjahre mehrmals die Gefahr, dass Picchiani & Barlacchi nach Deutschland verlagert wird. Nur dank der Führung und der starken Verwurzelung vor Ort gelang es, den Hauptsitz in Italien, im Herzen von Florenz, zu behalten, wo das Unternehmen viele Jahre lang gedieh.

IL RESPIRO INTERNAZIONALE

Nel 1965 Bruno Barlacchi, ormai novantenne, uscì dalla società e le sue quote furono divise tra lo stesso Lastrucci e le figlie Anna (che non lavorerà mai in azienda) e Franca. Il genero Roberto invece ne prese il timone.

Nuova linfa affluì in questo periodo, a cui risalgono forniture di medaglie e altri oggetti per molte e diverse istituzioni tanto italiane quanto internazionali: dalle collaborazioni con lo Scì di Persia a quelle con Stati Uniti, Panama, Venezuela, Iran, Iraq, Arabia Saudita, Giordania, Libano, Etiopia, Kenia, Belgio, Francia, Olanda, Lussemburgo, Libia, Grecia, Turchia, Svezia, Austria, Jugoslavia, Polonia.

Mentre l'azienda e il suo prestigio si affermavano oltre confine, all'interno della Picchiani & Barlacchi si incontravano e lavoravano i migliori artisti e incisori. Mario Rinaldi, maestro incisore allievo diretto di Gastone Picchiani, ha preso parte in prima persona a questa fucina culturale da cui nascevano, anche grazie a lui, opere uniche e preziosissime.

MARIO RINALDI

Nato all'Impruneta (Firenze) il 2 maggio 1944 si diploma all'Istituto d'Arte a Firenze nel 1958 e diventa allievo di Gastone Picchiani, Capo Incisore della Picchiani & Barlacchi.

DER INTERNAZIONALE ATEM

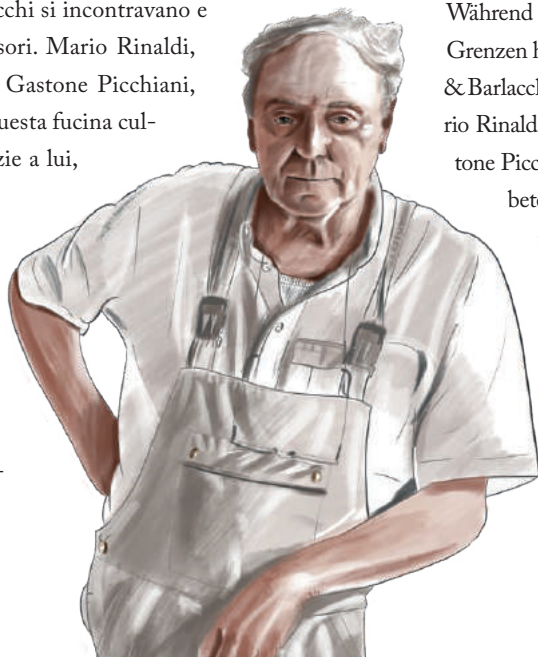
-1970

Im Jahr 1965 schied der inzwischen neunzigjährige Bruno Barlacchi aus dem Unternehmen aus, und seine Anteile wurden zwischen Lastrucci, seinen Töchtern Anna (die nie im Unternehmen arbeiten würde) und Franca aufgeteilt. Der Schwiegersohn Roberto übernahm die Leitung des Unternehmens. In dieser Zeit floss neues Leben in das Unternehmen, das Lieferungen von Medaillen und anderen Gegenständen für viele verschiedene Institutionen sowohl in Italien als auch international umfasste: von Zusammenarbeiten mit dem Schah von Persien bis hin zu denen mit den Vereinigten Staaten, Panama, Venezuela, Iran, Irak, Saudi-Arabien, Jordanien, Libanon, Äthiopien, Kenia, Belgien, Frankreich, Niederlande, Luxemburg, Libyen, Griechenland, Türkei, Schweden, Österreich, Jugoslawien, Polen.

Während sich das Unternehmen und sein Ansehen über die Grenzen hinweg etablierten, trafen und arbeiteten in Picchiani & Barlacchi die besten Künstler und Graveure zusammen. Mario Rinaldi, ein Meistergraveur und direkter Schüler von Gastone Picchiani, war aktiv an diesem kulturellen Schmelztiegel beteiligt, aus dem, auch dank seiner Beteiligung, einzigartige und äußerst wertvolle Werke hervorgingen.

MARIO RINALDI

Geboren in Impruneta (Florenz) am 2. Mai 1944, schloss er seine Ausbildung am Istituto d'Arte in Florenz im Jahr 1958 ab und wurde Schüler von Gastone Picchiani, dem Chefgraveur von Picchiani & Barlacchi.



«Sono entrato in azienda già dal 1954, quando avevo 12 anni, grazie ad un corso della Camera di Commercio, che mi permetteva di fare mezza giornata a scuola e mezza tra gli incisori. Nella stanza in cui si lavorava, le file di incisori si costituivano in ordine di importanza e a me era toccato un banchino 40x40, che tentennava e che era fuori fila...

Portavo sempre i miei lavori finiti a Gastone Picchiani, glieli mostravo. Questa è stata la mia fortuna: io ero il suo bambino, lui il mio Maestro e, grazie a lui, ho potuto fare ciò che amavo e amo ancora: l'incisore. Per questo posso dire fieramente di non aver mai lavorato neppure un giorno.»

ROBERTO MONTAUTI

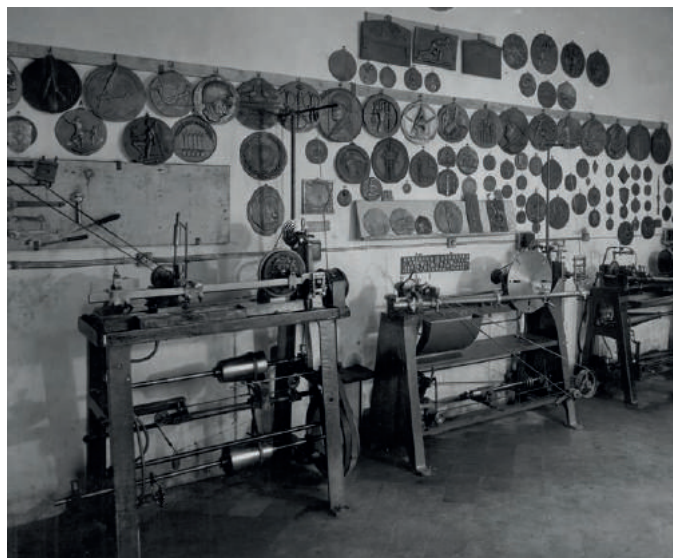
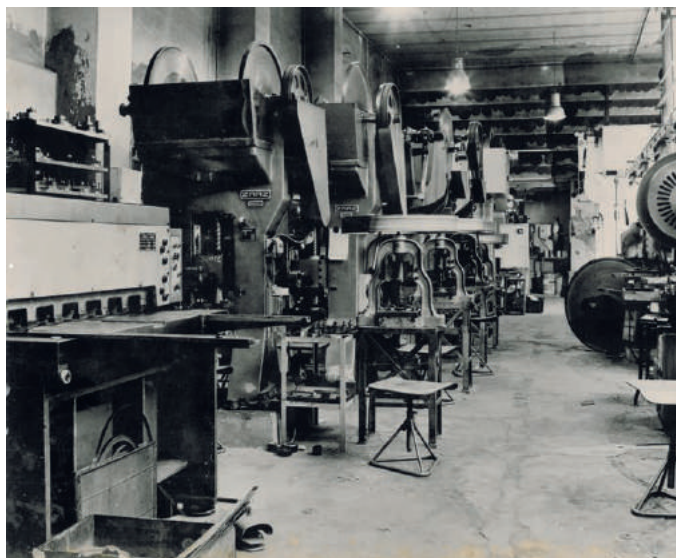
Amministratore di ampie vedute, entrò in azienda e dette il proprio fondamentale contributo non solo dal lato amministrativo, gestendo le risorse nel migliore dei modi, ma anche dal lato commerciale tessendo una rete di rappresentanti che lavoravano in Italia ed all'estero con grande successo.



«Ich bin bereits 1954, im Alter von 12 Jahren, in das Unternehmen eingetreten, dank eines Kurses der Handelskammer, der es mir ermöglichte, einen halben Tag in der Schule zu verbringen und den anderen unter den Graveuren. Im Raum, in dem gearbeitet wurde, bildeten sich die Reihen der Graveure in Reihen von Bedeutung, und mir wurde ein 40x40 cm großer Tisch zugeteilt, der wackelte und außerhalb der Reihe war. Ich habe immer meine fertigen Arbeiten zu Gastone Picchiani gebracht und sie ihm gezeigt. Das war mein Glück: Ich war sein Kind, er mein Meister, und dank ihm konnte ich das tun, was ich liebte und immer noch liebe: das Gravieren. Deshalb kann ich stolz sagen, dass ich nie auch nur einen Tag gearbeitet habe.»

ROBERTO MONTAUTI

Als Administrator mit weitem Blick trat er in das Unternehmen ein und leistete einen grundlegenden Beitrag nicht nur auf administrativer Seite, indem er Ressourcen optimal verwaltete, sondern auch auf geschäftlicher Seite, indem er ein Netzwerk von Vertretern knüpfte, die in Italien und im Ausland mit großem Erfolg arbeiteten.





GEMELLI PER LE NOZZE DELLO SCIÀ DI PERSIA

In occasione delle nozze dell'ultimo Scià di Persia con la sua terza moglie, Farah Diba, la Picchiani & Barlacchi fu investita dell'onore e dell'onere di realizzare i gemelli ufficiali dell'evento in argento smaltato. Nel progetto, che rappresentava lo stemma della famiglia Pahlavi, vennero coinvolti tutti i reparti aziendali ed ognuno degli artigiani e operai della Picchiani & Barlacchi (dal disegno alla galvanica) contribuirono a creare un oggetto unico per l'evento.

MEDAGLIA PER IL 50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA REPUBBLICA DI PANAMA

La Repubblica di Panama nasce nel 1903 dopo che gli Stati Uniti conquistarono la regione per avviare la costruzione di un canale che collegasse l'Atlantico al Pacifico. Nel 1953, in occasione del cinquantenario della Fondazione è stata coniata una medaglia che commemorasse l'evento.



MANSCHETTENKNÖPFE ZUR HOCHZEIT DES SCHAHS VON PERSIEN

Anlässlich der Hochzeit des letzten Schahs von Persien mit seiner dritten Frau, Farah Diba, erhielt Picchiani & Barlacchi die Ehre und die Verantwortung, die offiziellen Silbermanschettenknöpfe für das Ereignis herzustellen. In dem Projekt, das das Wappen der Familie Pahlavi darstellte, waren alle Unternehmensabteilungen involviert und jeder der Handwerker und Arbeiter von Picchiani & Barlacchi (vom Entwurf bis zur Galvanik) trug dazu bei, ein einzigartiges Objekt für das Ereignis zu schaffen.

MEDAILLE ZUM 50. JAHRESTAG DER GRÜNDUNG DER REPUBLIK PANAMA

Die Republik Panama entstand im Jahr 1903, nachdem die Vereinigten Staaten die Region erobert hatten, um den Bau eines Kanals zu starten, der den Atlantik mit dem Pazifik verbinden sollte. Im Jahr 1953, anlässlich des fünfzigjährigen Bestehens, wurde eine Medaille geprägt, um das Ereignis zu gedenken.

UN'AZIENDA VIRTUOSA

Alla morte di Giuseppe Lastrucci le quote furono divise tra la figlia Franca e suo marito, Aldo Montauti, con scrittura nel libro soci del 1978. Anche in questo periodo la Picchiani & Barlacchi visse anni di fermento e di grandi lavori.

L'indole generosa di Aldo Montauti permise sodalizi con clienti italiani ed esteri che andarono al di là del semplice rapporto committente-fornitore. Si instaurano amicizie e fratellanze che, in taluni casi, sono durate fino ad oggi e continuano con le generazioni successive.

«Una persona suonò il campanello della ditta e dentro un sacchetto simile a quelli di frutta e verdura aveva dei gessi per fare una medaglia. Nonostante l'aspetto dimesso era uno scultore e proveniva dall'Iraq su incarico del suo stesso governo. I tempi di consegna richiesti per eseguire il lavoro erano strettissimi e, sentita la richiesta, Aldo Montauti vacillò. L'artista gli disse: «Se non torno con questo risultato, mi tagliano la testa». Da lì iniziò una collaborazione fiorente che portò lavoro e successo alla Picchiani & Barlacchi.»
- Dalle parole di Mario Rinaldi

Lo scultore Muhammad Ghani è stato per anni grande amico di famiglia pur vivendo in un paese che non gli permetteva lunghi soggiorni all'estero, tantomeno con la famiglia, ma la stima reciproca è stata più forte e tutt'oggi la figlia Hajer e Chiara sono sempre in contatto.

ALDO MONTAUTI

Amministratore di ampie vedute, entrò in azienda e dette il proprio fondamentale contributo trovando molti clienti anche

EIN TUGENDIGES UNTERNEHMEN

Nach dem Tod von Giuseppe Lastrucci wurden die Anteile zwischen seiner Tochter Franca und ihrem Ehemann Aldo Montauti aufgeteilt, wie im Gesellschafterbuch von 1978 vermerkt. Auch in dieser Zeit erlebte Picchiani & Barlacchi Jahre des Aufbruchs und der großen Projekte.

Die großzügige Natur von Aldo Montauti ermöglichte Partnerschaften mit italienischen und ausländischen Kunden, die über die einfache Kunden-Lieferanten-Beziehung hinausgingen. Freundschaften und Bruderschaften wurden geschaffen, die in einigen Fällen bis heute andauern und sich mit den nachfolgenden Generationen fortsetzen.

«Jemand läutete an der Tür der Firma, und in einer Tüte, ähnlich denen für Obst und Gemüse, hatte er Gipsformen für eine Medaille. Obwohl er bescheiden aussah, war er ein Bildhauer und kam aus dem Irak im Auftrag seiner Regierung. Die Lieferfristen für die Arbeit waren äußerst knapp, und als Aldo Montauti die Anfrage hörte, zögerte er. Der Künstler sagte zu ihm: 'Wenn ich nicht mit diesem Ergebnis zurückkehre, schneiden sie mir den Kopf ab.' Von da an begann eine blühende Zusammenarbeit, die Picchiani & Barlacchi Arbeit und Erfolg brachte.»
- Aus den Worten von Mario Rinaldi

Der Bildhauer Muhammad Ghani war viele Jahre lang ein enger Freund der Familie, obwohl er in einem Land lebte, das ihm keine langen Aufenthalte im Ausland erlaubte, schon gar nicht mit der Familie. Aber die gegenseitige Wertschätzung war stärker, und heute stehen die Tochter Hajer und Chiara immer noch in Kontakt.

ALDO MONTAUTI

Ein Administrator mit weitem Blickfeld trat in das Unternehmen ein und leistete einen grundlegenden Beitrag, indem



internazionali. Risalgono infatti a questo periodo collaborazioni prestigiose in vari paesi del mondo tra cui Città del Vaticano, Malta, Egitto, Kuwait e Iraq i cui frutti vennero raccolti per molte generazioni a venire.

Sognatore di natura, appassionato di musica e con una forte propensione all'innovazione, Aldo dette all'azienda un forte impulso tecnologico con l'acquisto di nuovi macchinari, il rinnovo e l'ampliamento del catalogo, senza mai dimenticare il vero tesoro della Picchiani & Barlacchi: la grande professionalità delle persone che vi lavoravano.

«In azienda lo chiamavamo "Sor Aldo" e aveva a cuore il benessere delle persone che lavoravano dentro la nostra ditta ancor prima del mero guadagno; tanto da volere fortemente la mensa e lo spaccio interno per i dipendenti. Una visione che, a pensarci bene, precorre i tempi moderni di qualche decennio.»
- Dalle parole di Mario Rinaldi

er viele internationale Kunden gewann. In dieser Zeit entstanden prestigeträchtige Zusammenarbeiten in verschiedenen Ländern der Welt, darunter der Vatikan, Malta, Ägypten, Kuwait und Irak, deren Früchte viele Generationen lang geerntet wurden.

Als Naturträumer, Musikliebhaber und Innovator verlieh Aldo dem Unternehmen einen starken technologischen Impuls durch den Kauf neuer Maschinen, die Aktualisierung und Erweiterung des Katalogs, ohne jemals den wahren Schatz von Picchiani & Barlacchi zu vergessen: die herausragende Professionalität der Menschen, die dort arbeiteten.

«Im Unternehmen nannten wir ihn "Bruder Aldo", und ihm lag das Wohlergehen der Menschen, die in unserem Unternehmen arbeiteten, genauso am Herzen wie der bloße Gewinn; so sehr, dass er sich nachdrücklich eine Kantine und einen internen Laden für die Mitarbeiter wünschte. Eine Vision, die bei genauerer Betrachtung die modernen Zeiten um einige Jahrzehnte vorausgreift»
- Aus den Worten von Mario Rinaldi



Per Firenze Alluvionata, Ø 80 mm.
Modellata dal Maestro Quinto Martini.



Centenario di Roma Capitale, Ø 50 mm.
Modellata dal Maestro Mario Moschi.



**Centenario Accademia Navale Livorno.
Cinquantenario della Nave Scuola Amerigo
Vespucci, Ø 70 mm.**
Modellata dal Maestro Antonio Berti

FRANCA LASTRUCCI

Moglie di Aldo, Franca è sempre stata, per i dipendenti, *“la signora”*. Era dotata di incredibili doti relazionali che l'hanno portata a visitare città e committenti in Italia e all'estero, da Roma a Baghdad. In azienda ricopriva vari ruoli nei quali si destreggiava egregiamente: grazie a lei hanno preso vita legami con committenti prestigiosi e sono sbocciati progetti sorprendenti, come quello per la realizzazione della spada di Saddam Hussein.



FRANCA LASTRUCCI

Als Frau von Aldo war Franca immer die *‘Dame’* für die Mitarbeiter. Sie besaß unglaubliche zwischenmenschliche Fähigkeiten, die sie dazu brachten, Städte und Auftraggeber in Italien und im Ausland zu besuchen, von Rom bis Bagdad. Im Unternehmen hatte sie verschiedene Rollen, in denen sie sich hervorragend behauptete: Dank ihr entstanden Beziehungen zu renommierten Auftraggebern und überraschende Projekte, wie zum Beispiel die Herstellung des Schwertes von Saddam Hussein.



Medaglia commemorativa ufficiale della visita di M. Gorbačëv in Italia con il Presidente F. Cossiga, Ø 60 mm.

Modellata dai Maestri Iorio Vivarelli e Alexander Baklanov



Nuovo Pulpito collocato nel Duomo di Pisa.

Modellata dal Maestro Giuliano Vangi

LA SFIDA DELLA MODERNITÀ

Nel 1994 Aldo e la moglie Franca lasciarono le redini della ditta a Chiara Montauti, la figlia. Proprio in quel momento si pose la sfida di fronteggiare le incursioni sleali nel mercato da parte di competitor transnazionali. Essi proponevano oggetti preconfezionati davvero mediocri nei materiali e nella lavorazione, ma la guida aziendale tenne

DIE HERAUSFORDERUNG DER MODERNE

Im Jahr 1994 übergaben Aldo und seine Frau Franca die Leitung des Unternehmens an Chiara Montauti, ihre Tochter. In diesem Moment stand die Herausforderung bevor, sich den unfairen Angriffen transnationaler Konkurrenten auf dem Markt zu stellen. Diese boten wirklich mittelmäßige vorgefertigte Gegenstände in Material und Ver-

1990-2010

fede ai valori storici, primo tra tutti la qualità, e superò ogni ostacolo. Picchiani & Barlacchi ha superato a testa alta le difficoltà, perché ha potuto sempre presentare ai potenziali nuovi clienti capolavori impeccabili, raffinati e durevoli.

Al fianco di Chiara, a sostenerla nell'attività, la sorella Giovanna che ha concorso al successo commerciale agendo in prima linea.

Infine, ormai da qualche anno, anche il figlio di Chiara Montauti, Matteo Parri, guida l'azienda con lungimiranza, cogliendo le opportunità che la modernità offre anche a un'azienda storica come la Picchiani & Barlacchi. È proprio grazie a lui che, dal 2021, alla sede di Viale Petrarca si è sostituito lo stabilimento moderno di Sambuca (Firenze) dove è possibile operare con maggior facilità e incisività, pur mantenendo la stessa storicità e tradizione.

CHIARA MONTAUTI

Chiara ha preso in mano le redini aziendali nel momento forse più difficile superando una grossa crisi aziendale che ha portato ad un ridimensionamento del personale quando la storica azienda fiorentina si è trovata a fare i conti con un mercato totalmente nuovo e con competitor internazionali senza scrupoli.

Con prontezza e dedizione ha risposto alla situazione creando una nuova prospettiva per Picchiani & Barlacchi: ha riconosciuto la necessità di mantenere la tradizione, la storicità e l'alta professionalità

arbeitung an, aber die Unternehmensführung hielt an historischen Werten fest, allen voran der Qualität, und überwand jede Hürde. Picchiani & Barlacchi hat die Schwierigkeiten mit erhobenem Haupt überwunden, denn es konnte potenziellen neuen Kunden immer makellose, raffinierte und langlebige Meisterwerke präsentieren.

An Chiaras Seite stand ihre Schwester Giovanna, die aktiv zum geschäftlichen Erfolg beitrug. Schließlich führt seit einigen Jahren auch Chiaras Sohn, Matteo Parri, das Unternehmen mit Weitblick und nutzt die Möglichkeiten, die die Moderne auch für ein traditionsreiches Unternehmen wie Picchiani & Barlacchi bietet. Dank ihm wurde ab 2021 das moderne Werk in Sambuca (Florenz) der historischen Niederlassung in Viale Petrarca vorgezogen, wo nun mit größerer Leichtigkeit und Schärfe gearbeitet werden kann, und dabei gleichzeitig die gleiche Geschichtstradition beibehalten wird.

CHIARA MONTAUTI

Chiara hat in einem vielleicht schwierigsten Moment die Geschäftsführung übernommen und eine ernsthafte Unternehmenskrise überstanden, die zu einer Personalreduktion führte, als das historische Unternehmen in Florenz mit einem völlig neuen Markt und skrupellosen internationalen Konkurrenten konfrontiert wurde. Mit Schnelligkeit und Hingabe reagierte sie auf die Situation und schuf eine neue Perspektive für Picchiani & Barlacchi: Sie erkannte die Notwendigkeit, die Tradition, die Geschichtstradition und die hohe Professionalität des Teams aufrechtzuerhalten, und setzte



dello staff e allo stesso tempo ha messo in campo ogni strategia per restare al passo con le sfide del mercato. La visione di Chiara Montauti ha di fatto accompagnato Picchiani & Barlacchi nel terzo millennio, creando un nuovo e fiorente orizzonte.

GIOVANNA MONTAUTI

Insieme alla sorella ha assistito e contribuito alla rinascita di Picchiani & Barlacchi dopo la crisi dei primi anni '90.

Dalla madre ha ereditato la propensione a intessere legami e relazioni, tanto da diventare la *“colonna”* commerciale all'interno dell'azienda. Grazie a lei sono maturate collaborazioni e commesse che hanno dato nuovo respiro all'azienda e sono stati creati stretti rapporti con i maggiori scultori e medaglisti italiani ed internazionali.

MATTEO PARRI

Matteo è il figlio di Chiara e oggi affianca la madre nella direzione dell'azienda di famiglia. Si deve a lui e alla sua moderna visione imprenditoriale il trasferimento dell'azienda nella moderna sede di Sambuca, a due passi da Firenze.

Grazie a Matteo e al fratello Luca, inoltre, la fama del marchio Picchiani & Barlacchi ha espanso il proprio raggio di azione sfruttando le potenzialità del mondo di internet e dei moderni strumenti di comunicazione, pur mantenendo un messaggio di forte legame con la tradizione, l'artigianato e l'altissima qualità.

UN FUTURO DI ECCELLENZA

Se la vita quotidiana contribuisce a scolorire fisionomie ed eventi di ieri, nella medaglia rimane fieramente impressa la memoria del passato e di chi l'ha popolato. La medaglia è un documento di perenne validità tratto dall'oro, dall'argento, dal

gleichzeitig jede Strategie ein, um mit den Herausforderungen des Marktes Schritt zu halten. Chiaras Vision hat Picchiani & Barlacchi effektiv ins dritte Jahrtausend geführt und dabei einen neuen blühenden Horizont geschaffen.

GIOVANNA MONTAUTI

Gemeinsam mit ihrer Schwester hat sie die Wiedergeburt von Picchiani & Barlacchi nach der Krise der frühen 90er Jahre miterlebt und dazu beigetragen. Von ihrer Mutter hat sie die Fähigkeit geerbt, Beziehungen zu knüpfen und zu pflegen, so dass sie zur *„Säule“* im Bereich des Vertriebs im Unternehmen wurde. Dank ihr sind Zusammenarbeiten und Aufträge entstanden, die dem Unternehmen neuen Auftrieb verliehen haben, und es wurden enge Beziehungen zu den bedeutendsten Bildhauern und Medailleuren in Italien und international aufgebaut.

MATTEO PARRI

Matteo ist der Sohn von Chiara und steht heute seiner Mutter in der Leitung des Familienunternehmens zur Seite. Ihm und seiner modernen unternehmerischen Vision verdankt das Unternehmen den Umzug in das moderne Werk in Sambuca, nur einen Steinwurf von Florenz entfernt. Dank Matteo und seinem Bruder Luca hat sich der Ruf der Marke Picchiani & Barlacchi zudem durch die Nutzung der Möglichkeiten des Internets und moderner Kommunikationsmittel erweitert, wobei gleichzeitig eine starke Verbindung zur Tradition, Handwerkskunst und höchsten Qualität aufrechterhalten wurde.

EINE ZUKUNFT DER EXZELLENZ

Wenn der Alltag dazu beiträgt, Gesichtszüge und Ereignisse von gestern zu verblassen, bleibt im Medaillon stolz die Erinnerung an die Vergangenheit und an die Menschen, die sie bevölkert haben, eingraviert. Das Medaillon ist ein Dokument

bronzo e tanti di questi documenti hanno la sigla di Picchiani & Barlacchi, un vanto di cui nostra azienda si può fregiare senza rischi di smentite.

Ancora oggi, dopo centinaia di storie e di persone che abbiamo incrociato nel nostro percorso e che con noi hanno camminato, continuaiamo la nostra incessante ricerca della qualità e dell'eccellenza senza accettare compromessi. Facciamo fronte a ogni commessa con la stessa cura ed entusiasmo, pensandola insieme al cliente, per dare a lui e consegnare alla memoria futura un piccolo capolavoro, unico al mondo.

MEDAGLIA PER IL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI

Medaglia coniata in occasione del Centenario della Fondazione della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri in bronzo patinato e sfumato a mano nel diametro mm. 80 su modello del Maestro Scultore Stefano Patti.

90° ANNIVERSARIO DEL PALAZZO AERONAUTICA

Medaglia commemorativa dei 90 anni del Palazzo Aeronautica che fu inaugurato il 28 Ottobre del 1931. Progettato dall'Arch. Roberto Marino e voluto da Italo Balbo fu realizzato in soli due anni in una perfetta ed armoniosa combinazione di classico e moderno. La medaglia è disegnata dal Col. Paolo Turco e modellata dal Prof. Egisto Magni.



von dauerhafter Gültigkeit, geschaffen aus Gold, Silber, Bronze, und viele dieser Dokumente tragen das Siegel von Picchiani & Barlacchi, ein Stolz, auf den unser Unternehmen ohne die Gefahr von Widerruf stolz sein kann. Auch heute, nach Hunderten von Geschichten und Menschen, die unseren Weg gekreuzt haben und mit uns gegangen sind, setzen wir unsere unermüdliche Suche nach Qualität und Exzellenz fort, ohne Kompromisse einzugehen. Wir nehmen jede Bestellung mit derselben Sorgfalt und Begeisterung an, indem wir sie gemeinsam mit dem Kunden gestalten, um ihm und der zukünftigen Erinnerung ein kleines Meisterwerk zu bieten, einzigartig auf der Welt.

MEDAILLE ZUM 100. JAHRESTAG DER GRÜNDUNG DER SCHULE DER MARSCHÄLE UND BRIGADER DER CARABINIERI

Medaille geprägt anlässlich des Hundertjährigen Bestehens der Schule für Unteroffiziere und Brigadiere der Carabinieri in patiniertem und von Hand verlaufendem Bronze mit einem Durchmesser von 80 mm nach dem Modell des Bildhauers Maestro Stefano Patti.

90. JAHRESTAG DES LUFTWAFFENGEBÄUDES

Gedenkmedaille zum 90-jährigen Jubiläum des Palazzo Aeronautica, der am 28. Oktober 1931 eingeweiht wurde. Entworfen vom Architekten Roberto Marino und auf Wunsch von Italo Balbo wurde es in nur zwei Jahren in einer perfekten und harmonischen Kombination aus klassisch und modern gebaut. Die Medaille wurde vom Oberst Paolo Turco entworfen und vom Professor Egisto Magni modelliert.









LA LAVORAZIONE



DAS VERARBEITEN

LA LAVORAZIONE

La poesia dietro ogni creazione

La filosofia di Picchiani & Barlacchi si fonda sulla **ricerca dell'eccellenza** e viene custodita e tramandata da **oltre cento anni**. È il binomio tra le antiche tecniche artigiane e le più avanzate tecnologie a rendere unica ogni creazione e donarle un'anima. Ogni gesto è dettato dall'**esperienza**, dall'**attenzione per i dettagli** e dalla **profonda conoscenza del metallo**: un materiale unico per nobiltà e purezza.

Ancora oggi i nostri artigiani si cimentano su ogni commessa con la stessa cura ed entusiasmo perché questo è sì il loro mestiere, ma è **prima di tutto la loro passione**.



DAS VERARBEITEN

Die Poesie hinter jeder Schöpfung

Die Philosophie von Picchiani & Barlacchi basiert auf der **Suche nach Exzellenz** und wird seit **über hundert Jahren** bewahrt und weitergegeben. Die Kombination aus alten Handwerkstechniken und fortschrittlichsten Technologien macht jede Kreation einzigartig und verleiht ihr eine Seele. Jede Geste wird von **Erfahrung, Aufmerksamkeit für Details** und **tiefem Wissen über das Metall** diktiert: ein einzigartiges Material in Noblesse und Reinheit.

Auch heute noch widmen sich unsere Handwerker jeder Aufgabe mit derselben Sorgfalt und Begeisterung, denn dies ist nicht nur ihr Beruf, **sondern vor allem ihre Leidenschaft**.





DISEGNO

Con te e con le persone coinvolte nel progetto studiamo il tema da sviluppare, che ti verrà consegnato sotto forma di bozzetto gratuito. I disegni sono ideati ogni volta in modo originale e protetti da copyright Picchiani & Barlacchi.



MODELLO

Dopo che l'approvazione del disegno, l'artista crea il calco in gesso, di dimensioni più grandi rispetto alla misura finale della medaglia.

In questo modo è possibile intervenire a mano sui dettagli dei rilievi per definirli con la massima precisione possibile e garantire un risultato eccellente.



FUSIONE IN BRONZO

Il bronzo fuso viene colato all'interno dell'impronta ricavata dal gesso e il *"modello d'arte"* così ottenuto viene levigato e ritoccato per un risultato finale perfetto.

ZEICHNUNG

Mit dir und den am Projekt beteiligten Personen studieren wir das zu entwickelnde Thema, das dir in Form einer kostenlosen Skizze überreicht wird. Die Zeichnungen werden jedes Mal auf originelle Weise entworfen und sind durch das Urheberrecht von Picchiani & Barlacchi geschützt.

MODELL

Nach der Genehmigung der Zeichnung erstellt der Künstler die Gipsform, die größer ist als die endgültige Größe der Medaille.

Auf diese Weise kann er manuell in die Details der Reliefs eingreifen, um sie mit größtmöglicher Präzision zu definieren und ein hervorragendes Ergebnis zu garantieren.

BRONZEGUSS

Die geschmolzene Bronze wird in die Abdruckform aus Gips gegossen, und das so erhaltene *'Kunstmodell'* wird geglättet und nachgearbeitet, um ein perfektes Endergebnis zu erzielen.

RIPRODUZIONE

Dal grande modello in bronzo si ottiene, attraverso il pantografo, la riproduzione in acciaio (detta *“punzone”*).

Ancora una volta è compito dei nostri incisori perfezionarne i tratti, per ridurre a zero le sbavature nel prodotto finale.

PUNZONE

Il punzone così ottenuto, con le misure reali dell'oggetto finale, viene temperato a 850° circa per renderlo più resistente alle sollecitazioni delle macchine.

CONIO

Comprimendo il punzone su un cilindro d'acciaio per mezzo del bilanciere, si ottiene il conio, ossia lo stampo per produrre le medaglie. Nonostante l'efficienza delle macchine, niente può sostituire l'esperienza degli incisori che curano i rilievi e gli altri particolari del conio e lo rendono pregiato.

REALISIERUNG

Aus dem großen Bronze-Modell wird durch den Pantografen eine Reproduktion aus Stahl (sogenannter *“Punze”*) hergestellt.

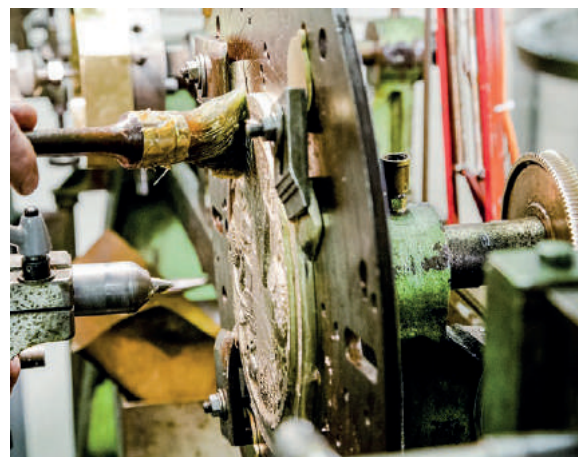
Es ist wieder die Aufgabe unserer Graveure, die Details zu perfektionieren, um etwaige Unebenheiten im Endprodukt zu minimieren.

PUNZE

Die so erhaltene Punze, mit den realen Maßen des Endprodukts, wird auf etwa 850 Grad gehärtet, um ihn widerstandsfähiger gegen die Belastungen durch die Maschinen zu machen.

PRÄGUNG

Durch das Zusammendrücken der Punze auf einen Stahlzylinder mit Hilfe des Hebels entsteht die Prägung, also die Form, um die Medaillen herzustellen. Trotz der Effizienz der Maschinen kann nichts die Erfahrung der Graveure ersetzen, die sich um die Reliefs und anderen Details der Prägung kümmern und sie wertvoll machen.





STAMPAGGIO

Ora è possibile procedere alla stampa. In questo modo potrai avere la tua medaglia in diversi materiali (bronzo, argento o oro o altri materiali a richiesta).

Alla fine della tiratura, inoltre, il conio viene conservato in archivio.



FINITURA GALVANICA

L'ultima fase della produzione consiste in accuratissimi processi chimici, fisici e artigianali che esaltano i chiaroscuri della scultura, il colore e brillantezza del metallo.

Inoltre questi processi consentono alla medaglia di non subire alcuna alterazione nel tempo, in modo da rendere davvero eterno il ricordo che rappresenta.



CONTROLLO QUALITÀ

Una volta concluso il processo produttivo i pezzi vengono controllati uno per uno e selezionati in modo che l'intero ordine sia senza difetti.

DAS PRESSEN

Jetzt kann man mit dem Pressen fortfahren. Auf diese Weise kannst du auf Anfrage deine Medaille in Bronze, Silber, Gold oder anderen Materialien erhalten.

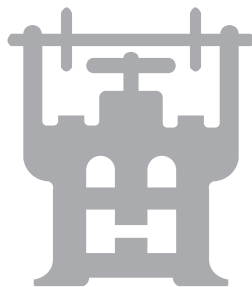
Am Ende der Auflage wird die Punze auch im Archiv aufbewahrt.

GALVANISCHE VEREDELUNG

Die letzte Phase der Produktion besteht aus äußerst präzisen chemischen, physikalischen und handwerklichen Prozessen, die die Hell-Dunkel-Effekte der Skulptur, die Farbe und den Glanz des Metalls betonen. Darüber hinaus ermöglichen diese Prozesse, dass die Medaille im Laufe der Zeit keinerlei Veränderungen unterliegt, um die Erinnerung, die sie repräsentiert, wirklich zeitlos zu machen.

QUALITÄTSKONTROLLE

Nach Abschluss des Produktionsprozesses werden die Teile einzeln überprüft und ausgewählt, damit die gesamte Bestellung fehlerfrei ist.



La coniazione delle nostre “*Medaglie degli Auguri*” ha raggiunto la tredicesima edizione consolidandone il successo e dimostrando sempre di più la stima e l’amicizia degli scultori con i quali collaboriamo:

2009 - Disegnata dal Prof. Egiſto Magni
2010 - Disegnata e modellata dal Maestro Onofrio Pepe
2011 - Disegnata e modellata dalla Prof.ssa Laura Cretara
2012 - Disegnata e modellata dal Maestro Luciano Zanelli
2013 - Disegnata e modellata dal Maestro Francesco Bombardi
2014 - Disegnata e modellata dal Maestro Angelo Grilli
2015 - Disegnata e modellata dal Maestro Silvano Porcinai
2016 - Disegnata e modellata dalla Scultrice Loredana Pancotto
2017 - Disegnata e modellata dalla Scultrice Valeria Sicilia
2018 - Disegnata e modellata dal Prof. Valentino Moradei Gabbrielli
2019 - Disegnata e modellata dal Prof. Egiſto Magni
2020 - Disegnata e modellata dalla Scultrice Sandra Deiana
2021 - Disegnata e modellata dal Prof. Valentino Moradei Gabbrielli

Die Prägung unserer “*Glückwunschemedaillen*” hat die dreizehnte Ausgabe erreicht und ihren Erfolg gefestigt, was zunehmend die Wertschätzung und Freundschaft der Bildhauer zeigt, mit denen wir zusammenarbeiten:

2009 - Von Prof. Egiſto Magni gezeichnet
2010 - Von Maestro Onofrio Pepe gezeichnet und modelliert
2011 - Von Prof. Laura Cretara gezeichnet und modelliert
2012 - Von Maestro Luciano Zanelli gezeichnet/modelliert
2013 - Von Maestro Francesco Bombardi gezeichnet/modelliert
2014 - Von Maestro Angelo Grilli gezeichnet und modelliert
2015 - Von Maestro Silvano Porcinai gezeichnet/modelliert
2016 - Von der Bildhauerin Loredana Pancotto gezeichnet und modelliert
2017 - Von der Bildhauerin Valeria Sicilia gezeichnet/modelliert
2018 - Von Prof. Valentino Moradei Gabbrielli gezeichnet/modelliert
2019 - Von Prof. Egiſto Magni gezeichnet und modelliert
2020 - Von der Bildhauerin Sandra Deiana gezeichnet/modelliert
2021 - Von Prof. Valentino Moradei Gabbrielli gezeichnet/modelliert

